

OGGETTO: **VOUCHER DIGITALIZZAZIONE - ISTRUZIONI DECRETO MISE 14 MARZO 2018**

OGGETTO	<p>Il voucher digitalizzazione è una misura agevolativa riservata alle micro, piccole e medie imprese (MPMI), che prevede un contributo, tramite concessione di un “voucher” di importo non superiore a 10.000 euro, finalizzato all’adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.</p> <p>Il bando si è aperto il 30 gennaio 2018 e si è chiuso il 12 febbraio successivo.</p> <p>Le domande presentate sono state oltre 90.000 su tutto il territorio nazionale.</p>
RINUNCIA AL VOUCHER	<p>Eventuali rinunce alle agevolazioni possono essere presentate dalle PMI <u>iscritte nell’elenco delle imprese beneficiarie</u>, esclusivamente attraverso la procedura informatica disponibile nell’apposita sezione “Voucher digitalizzazione” del sito web del Ministero dello Sviluppo Economico, <u>e comportano la decadenza automatica dalle agevolazioni.</u></p>
VARIAZIONE DEI PROGETTI	<p>Le variazioni relative alle condizioni di svolgimento del progetto di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni devono essere comunicate al MISE esclusivamente nel momento della richiesta di erogazione del voucher.</p> <p>Tali variazioni non possono, in ogni caso, riguardare la Regione nell’ambito della quale è ubicata l’unità produttiva interessata dal progetto agevolato, pena la decadenza dalle agevolazioni.</p>
PRESENTAZIONE DOMANDA DI EROGAZIONE	<p>Il Decreto Direttoriale del Mise 29 marzo 2018 ha stabilito che le imprese che risultano iscritte nel provvedimento cumulativo di prenotazione <u>potranno presentare le richieste di erogazione dei Voucher per la digitalizzazione delle PMI, a partire dal 14 settembre 2018.</u></p>
MANCATA PRESENTAZIONE DOMANDA DI EROGAZIONE	<p>La mancata presentazione della richiesta di erogazione del voucher entro 90 giorni dal 14 settembre 2018 (termine ultimo fissato per la conclusione dei progetti) comporta la decadenza dalle agevolazioni.</p>
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI EROGAZIONE	<p>Insieme alla domanda di erogazione le aziende devono trasmettere la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) documentazione di spesa; 2) estratti del conto corrente dal quale risultino i pagamenti connessi alla realizzazione del progetto agevolato; 3) liberatorie sottoscritte dai fornitori dei beni e dei servizi acquisiti, con l’indicazione per i servizi di consulenza e per quelli di formazione degli ambiti di attività a cui sono riferiti; 4) resoconto sulla realizzazione del progetto.

<p>ITER ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL VOUCHER</p>	<p>Il MISE, ricevuta la domanda di erogazione, provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni rese dall'impresa; - accertare la vigenza e la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria tramite l'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC); <p>Il Ministero, fatti salvi i casi di variazioni del progetto o societarie, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione determina con proprio provvedimento l'importo del voucher da erogare.</p> <p>Nei casi di variazioni del progetto o societarie, il MISE procede all'adozione del provvedimento di erogazione solo a seguito del positivo svolgimento delle verifiche connesse all'organicità e alla funzionalità del progetto realizzato e al raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di domanda ovvero della verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi.</p>
<p>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</p>	<p>Decreto Direttoriale MISE 29 marzo 2018.</p>
<p>NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI</p>	<p>Confimi Romagna News n° 8 del 30 marzo 2018.</p>
<p>INFO</p>	<p>L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.</p>